

Portogruaro

RISOLUTI

Uno dei parcheggiatori abusivi che assediano il posteggio esterno dell'ospedale di Portogruaro

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

È un vero e proprio racket a gestire l'area della sosta a disco orario davanti all'ospedale. Sono uomini di colore di diverse etnie che per il controllo degli stalli ricorrono a qualsiasi mezzo. Non i vecchi "simpatici" parcheggiatori abusivi, ma gente che minaccia e che ci mette un attimo a sfregiarti l'auto se non sottostai alle loro richieste. Frequenti sono le risse tra le diverse bande, quotidiane le minacce per taglieggiare i "clienti". Parcheggiare davanti all'ospedale è diventato un incubo. A farne le spese soprattutto l'utenza debole, i disabili, coloro che faticano a muoversi e trovano essenziale parcheggiare davanti all'entrata del nosocomio. In verità, a qualche centinaio di metri, c'è il parcheggio libero dove non sarebbe difficile trovare lo stallone gratuito. Ma, purtroppo, c'è chi trova praticamente impossibile fare qualche centinaio di metri.

«Io sono un disabile con due invalidità civili - racconta G.P. di 65 anni - e, avendo importanti difficoltà nel camminare, venerdì scorso ho atteso pazientemente



IL FENOMENO I posteggiatori abusivi arrivano a minacciare chi non paga

Racket dei parcheggi in ospedale

Posti-auto gestiti "autonomamente" in cambio dell'elemosina

che si liberasse un posto. Appena un'auto è uscita mi accingevo a parcheggiare quando un posteggiatore di colore si è parato davanti per impedirmi l'accesso: doveva far parcheggiare una donna che aveva già pagato. Poiché non mi muovevo ha iniziato a minacciarmi, al punto che sono stato costretto a desistere. Ho chiamato la Polizia Locale, che è

intervenuta con un vigile, il più "corpulento" in organico, quello che viaggia sempre con una vigilanza. L'intervento è stato preciso ed efficiente, con tanto di rincorsa del parcheggiatore abusivo. È stato anche stilato il verbale, per il quale però l'agente non ha dato assicurazioni che andasse a buon fine». «Purtroppo - continua il disabile - questa gente che infasti-

disce e disturba con l'accattonaggio minaccioso è una piaga tollerata dal Comune e non colpisce solo il parcheggio dell'ospedale, ma tutte le attività commerciali di Portogruaro».

Si è arrivati al punto che si può perfino prenotare il posto in parcheggio. «Ho assistito personalmente ad una scena - racconta un testimone - di una donna che

aveva prenotato il posto all'abusivo avendo un appuntamento settimanale fisso per le terapie».

Sull'invasione degli accattoni la Polizia Locale ha svolto in passato un'indagine scoprendo che in prevalenza non è gente che risiede a Portogruaro o dintorni, ma arriva in treno sia da Trieste che da Venezia. Come per i venditori abusivi delle spiagge identificare e fare verbali di polizia non porta ad alcun risultato concreto.

© riproduzione riservata

IL SINDACO BERTONCELLO

«Problema difficile da risolvere, ma presto avremo le telecamere»

PORTOGRUARO - «Il problema è da anni all'attenzione dell'Amministrazione, ma purtroppo è complesso, radicato e di difficile soluzione». «Una vera soluzione - sostiene il sindaco Antonio Bertoncello - sarebbe il presidio costante dell'area da parte della Polizia Locale, ma l'organico non ce lo consente. Adesso con la chiusura delle scuole si potranno organizzare dei servizi di presidio più prolungati. Inoltre dalla prossima settimana acquisteremo dieci telecamere e l'area di sosta con disco orario davanti all'ospedale sarà tele-sorvegliata». (M.Mar.)



PIAZZA CASTELLO Locali pubblici di nuovo nel mirino dopo i furti di Cinto Caomaggiore

Raid dei ladri al parco

Bar vuoto e auto aperte

PORTOGRUARO - Sono passati due giorni da quando l'Atvo ha abbandonato la vecchia sede di piazza Castello a Portogruaro e i ladri ne approfittano. In qualche modo il personale dell'azienda dei trasporti del Veneto orientale presidiava la zona, ma ora la malavita si è già messa all'opera. A farne le spese il bar del Parco della Pace. I ladri ieri notte sono riusciti ad entrare nel locale posto nel cuore del parco comunale. Hanno così fatto razzia di liquori e bevande, non trascurando di arraffare nemmeno gli alimenti. Un colpo che ha fruttato ai malviventi qualche migliaio di euro.

La scoperta è arrivata al mattino e il personale ha allertato i carabinieri. Per i militari di Portogruaro non è la prima volta che i ladri rubano nei locali pubblici. Negli ultimi tempi infatti sono stati razzati altri bar nella zona di Cinto Caomaggiore, con lo stesso "modus operandi". Come non bastasse, i malviventi hanno agito anche sul parcheggio di piazza Castello. L'altro pomeriggio almeno due automobilisti si sono ritrovati con i segni di effrazione sulle auto. Scassinare le serrature, hanno cercato oggetti preziosi. Alle vittime non è rimasto

altro da fare che chiedere l'intervento degli agenti dal vicino Comando di Polizia locale. Gli agenti diretti da Roberto Colussi sono spesso di pattuglia in tutta la città e a Cinto Caomaggiore: hanno intensificato i controlli anche in prossimità di piazza Castello.

Marco Corazza

© riproduzione riservata

CIBI E LIQUORI

I ladri hanno portato via liquori e bevande di ogni genere dal bar del Parco della Pace



SUMMAGA I ladri hanno caricato decine di idropultrici in un furgone aziendale

Colpo da 50mila euro alla "Biemme Due"

PORTOGRUARO - Sono entrati nel magazzino della "Biemme Due" e se ne sono andati con un bottino da 50 mila euro. Colpo grosso ieri notte nell'azienda di Summaga di Portogruaro che commercializza idropultrici. La banda è arrivata nel cuore della notte nello stabile di via Abate Adelbero. Ha forzato una porta, riuscendo così a lavorare con la massima tranquillità. I ladri infatti si sono impadroniti di un furgone aziendale, che hanno caricato

con diverse idropultrici. Poi si sono allontanati senza che nessuno si potesse accorgere di loro, tanto meno del colpo. La scoperta è stata fatta solo la mattina, all'arrivo del personale. Incredulità e rabbia tra i lavoratori dell'azienda, che non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. I militari della Compagnia di Portogruaro, diretti dal capitano Roberto De Paoli, hanno raccolto indizi per individuare i responsabili del colpo. Al vaglio

ci sono anche delle telecamere nella zona artigianale di Summaga, che saranno visionate.

Purtroppo la delinquenza negli ultimi giorni sta imperversando nel Portogruarese, con furti e rapine consistenti. Tra il furto alla Biemme Due, il colpo alla cassa continua di Bibione e la rapina a San Michele, in due giorni i ladri hanno raccolto un bottino da oltre 100 mila euro. (M.Cor.)

© riproduzione riservata